

## **Bando per il finanziamento di contributi straordinari diretti all'acquisto di arredi e attrezzature scolastiche per le scuole comunali dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado**

### **Art. 1 – Finalità del Bando**

1. Il presente Bando disciplina criteri e modalità di concessione, mediante procedura valutativa, di contributi in conto capitale per l'acquisto di arredi e attrezzature scolastiche.

### **Art. 2 – Quadro normativo di riferimento**

1. Il presente Bando viene emanato con riferimento al seguente quadro normativo:

- a. legge regionale 28 dicembre 2023 n. 16 Legge di stabilità 2024, articolo 5 commi 18, 19, 20.
- b. legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso;

### **Art. 3 – Beneficiari**

1. Il presente Bando è rivolto ai Comuni che sono competenti ai sensi della Legge 23/1996 in merito alle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado, beneficiari dei contributi PNRR o di altri contributi per interventi su edifici scolastici finalizzati alla realizzazione di lavori di nuova costruzione, ampliamento e ristrutturazione edilizia come definiti dalla legge regionale 11 novembre 2009, n. 19, articolo 4, per i quali non è ancora stato approvato il collaudo tecnico amministrativo.

### **Art. 4 – Interventi finanziabili**

1. Sono ammissibili a contributo le spese per l'acquisto degli arredi e le attrezzature scolastiche per l'allestimento degli ambienti e che saranno allocati negli edifici scolastici oggetto di finanziamento di contributi come specificati all'articolo 3.
2. È ammissibile una sola domanda per edificio.
3. Ogni Comune può presentare domande fino ad un contributo richiesto massimo di 40.000,00 euro.

### **Art. 5 – Entità della dotazione finanziaria, intensità e misura della contribuzione regionale**

1. La quota delle risorse del Fondo, disponibile per il finanziamento degli interventi ammonta a euro 500.000,00 per l'anno 2024.
2. L'intensità della contribuzione regionale per il finanziamento per l'acquisto di arredi e attrezzature scolastiche può raggiungere il 100% dell'importo della spesa ritenuta ammissibile ai sensi del successivo articolo 6: verranno pertanto assegnati i contributi alle domande che si sono collocate in graduatoria fino all'esaurimento delle risorse di cui al comma precedente.
3. Il contributo massimo non può superare i 300,00 euro per alunno frequentante l'edificio oggetto degli interventi di cui all'articolo 3, e fino ad un massimo di 40.000,00 euro per Comune. Il numero degli alunni frequentanti l'edificio scolastico è quello che risulta dai dati forniti dall'Ufficio scolastico regionale.
4. Si considerano gli alunni frequentanti l'intero edificio come risultano dai dati forniti dall'Ufficio scolastico regionale, ma in caso di condivisione degli spazi, ad esempio palestre o mense, si considera il numero maggiore di alunni che usufruiscono dello spazio contemporaneamente (ad esempio, se la palestra è utilizzata da 20 bambini delle elementari e in un altro momento da 25 ragazzi delle medie, il numero di alunni frequentanti è 25), come da dichiarazione del Preside da allegare alla domanda ai sensi dell'articolo 7, comma 4, lettera c).
5. Qualora gli altri contributi, finanziamenti, incentivi comunque denominati ottenuti per il medesimo acquisto, sommati al finanziamento regionale e all'eventuale cofinanziamento coperto con fondi propri del beneficiario, superino la spesa effettivamente sostenuta, il finanziamento regionale sarà conseguentemente rideterminato in sede di rendicontazione.

## **Art. 6 – Spese ammissibili**

**1.** Si considerano spese ammissibili a contributo i costi di acquisto, trasporto e montaggio di arredi per l'allestimento di ambienti di apprendimento quali:

- a. arredi per aule (cattedre, banchi, sedie ecc.);
- b. arredi per aule e spazi adibiti a servizi di uso comune (tavoli, postazioni per pc, poltroncine, armadi, librerie, mobili, scaffali, lavagne e attaccapanni ecc.);
- c. arredi e attrezzature per le cucine e mense scolastiche (tavoli, sedie, carrelli portavivande ed elettrodomestici ecc.);
- d. arredi e attrezzature specifici per laboratori (microscopi ecc.);
- e. arredi e attrezzature per la dotazione delle palestre (tabelloni e canestri basket, tabelloni segnapunti, pannelli di protezione dei campi da gioco, reti per porte da calcio, reti da pallavolo, spalliere e quadri svedesi, travi di equilibrio, materassi, panche, armadi e gabbie porta palloni o porta attrezzi ecc.);
- f. ausili e attrezzature destinati ad alunni con disabilità;
- g. dotazioni tecnologiche ed informatiche (hardware, personal computer, tablet, lavagne interattive multimediali, stampanti ecc.)
- h. altra attrezzatura ritenuta necessaria per arredare ambienti di apprendimento.

**2.** I beni devono risultare in regola con le principali norme tecniche applicabili per garantire la sicurezza degli arredi scolastici (UNI, UNI EN, ISO, ecc.).

**3.** Nell'appalto per l'acquisto degli arredi e attrezzature il beneficiario del contributo dovrà rispettare i criteri ambientali minimi (CAM) per la fornitura di nuovi arredi di cui al decreto 23 giugno 2022 del Ministro della Transizione ecologica (G.U. n. 184 del 8/8/2022 e ss.m.ii.) e promuovere l'eco-progettazione degli arredi tramite l'utilizzo di materiali rinnovabili o riciclati, la modularità, aggregabilità ed il disassemblaggio non distruttivo e l'utilizzo di imballaggi con materiali riciclati. Per stimolare la diffusione di appalti pubblici innovativi e circolari, l'appalto per l'acquisto di nuovi arredi dovrà tener conto del servizio di estensione della vita utile dell'arredo, che contempla la riparazione o la donazione degli arredi usati, prevedendo, laddove ciò non sia possibile, il disassemblaggio non distruttivo per riciclare il materiale recuperato.

**4.** La progettazione dell'allestimento delle aule dovrà tener conto, ove possibile, dei recenti studi nazionali e internazionali su metodologie pedagogico-didattiche attive e centrate sullo studente che promuovono modelli innovativi di organizzazione degli spazi e allestimento di arredi scolastici volti a migliorare la qualità della scuola e l'efficacia dell'apprendimento scolastico. Gli arredi diventano uno strumento funzionale alla didattica e, per supportare ambienti didattici diversificati, devono essere flessibili, ovvero modulari, facilmente spostabili e tra loro componibili, ossia dotati di caratteristiche di versatilità che corrispondono, in termini di sostenibilità, all'estensione della vita utile dell'arredo.

**5.** Rientra nella spesa ammissibile l'intero importo dell'Imposta sul Valore Aggiunto (IVA) sostenuta dai beneficiari soggetti pubblici per la realizzazione dell'intervento qualora rappresenti effettivamente un costo.

**6.** Le spese di progettazione e tecnico-operative, rendicontabili fino a un massimo del 10% del finanziamento del progetto, ricomprendono i costi del personale individuato e specificamente incaricato per lo svolgimento di attività tecniche quali la progettazione degli spazi e degli allestimenti, altre attività tecnico-operative strettamente finalizzate alla realizzazione del progetto.

**7.** Non si considerano spese ammissibili:

- a. le spese correnti per l'acquisto di beni di modico valore, non inventariabili o di consumo;
- b. le spese per l'acquisto di beni immobili e mobili registrati;
- c. le spese per il noleggio e la manutenzione di beni;
- d. le spese per l'acquisto di arredi e attrezzature destinati agli uffici;
- e. le spese relative ad abbonamenti e servizi, quali registro elettronico, processi e servizi amministrativi digitali, segreteria digitale, siti istituzionali.

## **Art. 7 – Modalità e termini di presentazione della domanda**

1. La domanda di contributo è presentata esclusivamente on line, a pena di inammissibilità, dal legale rappresentante pro tempore o dal funzionario delegato, utilizzando il link messo a disposizione sulla pagina dedicata sul sito istituzionale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia all'indirizzo <https://www.regione.fvg.it/rafvfg/cms/RAFVG/infrastrutture-lavori-pubblici/lavori-pubblici/edilizia-scolastica> a partire dalle ore 09:00 del 06/05/2024 ed entro le ore 16:00 del 10/06/2024. L'accesso per la compilazione della domanda on line avviene con autenticazione "forte", ovvero attraverso l'identificazione della persona fisica (legale rappresentante o funzionario delegato) sulla base dell'identità digitale associata al codice SPID o dichiarata nei supporti dotati di certificato di autenticazione, quale la CNS (Carta nazionale dei servizi), la CIE (Carta d'identità elettronica), e la maggior parte delle firme digitali. La domanda è trasmessa automaticamente senza che sia prevista la stampa e la firma autografa.
2. Non saranno tenute in considerazione le domande pervenute in modalità differente rispetto a quella stabilita al comma 1.
3. La data e l'ora utili per l'arrivo sono quelli della ricevuta della trasmissione dell'istanza.
4. Alla domanda sono allegati:
  - a. La relazione illustrativa dell'opera da realizzare firmata dal responsabile dell'ufficio tecnico, contenente una planimetria con la descrizione degli ambienti fisici di apprendimento che saranno allestiti con le risorse assegnate, degli arredi e delle attrezzature che saranno acquistate, anche con riferimento all'inclusività delle tecnologie utilizzate per gli studenti con bisogni educativi speciali e con disabilità;
  - b. preventivo di spesa degli interventi sottoscritto dal responsabile dell'ufficio tecnico comunale dal quale si evinca il numero, la tipologia e l'importo unitario dei beni che si intendono acquistare;
  - c. dichiarazione del Preside relativa al numero di alunni frequentanti l'edificio oggetto degli interventi di cui all'articolo 3 e all'effettivo fabbisogno dell'edificio scolastico (tenuto conto di eventuali altri contributi ricevuti per le stesse finalità).
  - d. delega del funzionario che presenta la domanda.
5. Si considerano gli alunni frequentanti l'intero edificio come risultano dai dati forniti dall'Ufficio scolastico regionale, ma in caso di condivisione degli spazi, ad esempio palestre o mense, si considera il numero maggiore di alunni che usufruiscono dello spazio contemporaneamente (ad esempio, se la palestra è utilizzata da 20 bambini delle elementari e in un altro momento da 25 ragazzi delle medie, il numero di alunni frequentanti è 25), come da dichiarazione del Preside da allegare alla domanda.
6. Il Servizio competente si riserva di richiedere qualsiasi ulteriore documentazione si rendesse necessaria per l'istruttoria della pratica. In tal caso la documentazione dovrà essere fornita entro il termine perentorio stabilito nella richiesta. Decorso inutilmente tale termine la domanda sarà considerata inammissibile e verrà archiviata.

## **Art. 8– Inammissibilità della domanda**

1. Sono inammissibili le domande:
  - a. trasmesse in modalità differenti da quella di cui all'articolo 7, comma 1;
  - b. non corredate dalla documentazione richiesta dal Servizio nei termini assegnati ai sensi dall'articolo 7, comma 5;
  - c. presentate da soggetti diversi da quelli previsti dall'articolo 3;
  - d. riferite ad acquisti diversi da quelli indicati all'articolo 4;
  - e. riferite ad edifici per i quali non risulta aggiornata l'Anagrafe edilizia scolastica ARES come previsto dalla legge regionale 18 luglio 2014, n. 13, articolo, comma 4.
2. Nel caso in cui vengano presentate più domande di contributo per la medesima struttura di servizio verrà ritenuta ammissibile soltanto la domanda presentata per ultima in ordine cronologico, ai sensi dell'articolo 7, comma 3.

## **Art. 9 – Criteri di valutazione e priorità delle domande**

1. Ai fini della formazione della graduatoria agli interventi sarà assegnato il seguente punteggio:

- |  |          |
|--|----------|
| a. interventi finanziati con la misura del PNRR – Missione 2 – Componente 3 – Investimento 1.1: Costruzione di nuove scuole mediante sostituzione di edifici | 50 punti |
| b. interventi finanziati con altre misure PNRR   | 30 punti |
| c. interventi finanziati con altri contributi  | 20 punti |
2. A parità di punteggio verrà data priorità all'edificio scolastico con il maggior numero di alunni frequentanti l'edificio oggetto degli interventi e successivamente verrà utilizzato l'ordine cronologico di presentazione delle domande.

**Art. 10 – Istruttoria delle domande, graduatorie degli interventi**

1. Il Servizio competente procede all'istruttoria delle domande, verificando la completezza e la regolarità formale delle stesse e la sussistenza dei presupposti di fatto e di diritto per l'ammissibilità al contributo, procede quindi alla valutazione comparativa delle domande risultate ammissibili, ai fini della formazione della graduatoria e, sulla base dei criteri e delle priorità di cui all'articolo 9, e procede all'assegnazione dei contributi.
2. L'avvio del procedimento amministrativo è pubblicato sul sito istituzionale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Tale pubblicazione costituisce comunicazione individuale dell'avvio del procedimento.
3. A conclusione dell'istruttoria sono formati:
  - a. la graduatoria, in ordine decrescente di punteggio attribuito, degli acquisti ammessi a finanziamento, con l'indicazione del contributo rispettivamente assegnato, e degli acquisti ammissibili a finanziamento, ma non finanziati per carenza di risorse;
  - b. l'elenco degli acquisti non ammessi a finanziamento e la relativa motivazione;
4. La graduatoria è approvata con provvedimento adottato entro 90 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di contributo e pubblicato sul sito istituzionale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Tale pubblicazione costituisce comunicazione individuale dell'esito della valutazione.
5. La graduatoria rimane in vigore per due anni e viene utilizzata per la ripartizione di tutte le risorse che si rendono disponibili in tale lasso di tempo.

**Art. 11 – Concessione del contributo**

1. La concessione dei contributi regionali assegnati è disposta con provvedimento adottato entro 60 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria approvata.
2. Il provvedimento di concessione fissa il termine di rendicontazione.

**Art. 12 – Modalità di erogazione del contributo**

1. Il contributo è erogato contestualmente alla concessione.

**Art. 13 – Modalità di rendicontazione**

1. La rendicontazione dei contributi regionali deve essere presentata entro i termini stabiliti con il provvedimento di concessione e con le modalità previste dall'art. 42 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 e quindi con una dichiarazione che attesti che l'attività per la quale l'incentivo è stato concesso è stata realizzata nel rispetto delle disposizioni normative che disciplinano la materia e delle condizioni eventualmente poste nel decreto di concessione ed alla quale è allegato un elenco degli arredi e delle attrezzature acquistati con il relativo importo.

**Art. 14 – Vincolo di destinazione**

1. I beneficiari del contributo, hanno l'obbligo di mantenere la destinazione degli arredi e delle attrezzature oggetto della contribuzione regionale per la durata di cinque anni dalla data dell'ultimo documento di spesa ammesso a rendicontazione. Il mantenimento del vincolo di destinazione riguarda sia i soggetti beneficiari che i beni oggetto di incentivi.

3. Il mancato rispetto delle disposizioni di cui al comma 1 comporta la revoca del contributo e la restituzione delle somme erogate, ai sensi del Titolo III, Capo II della legge regionale 20 marzo 2000, n.7.

**Art. 15 – Pubblicità del Bando**

1. Il presente Bando è pubblicato sul sito istituzionale.

Note informative

Il procedimento di cui al presente Bando è affidato, nell'ambito della Direzione centrale Infrastrutture e territorio - Servizio politiche per la rigenerazione urbana, la qualità dell'abitare e le infrastrutture per l'istruzione – Posizione organizzativa "coordinamento attività di programmazione interventi a sostegno di investimenti per l'edilizia scolastica ed universitaria e gestione interventi di competenza della Direzione”:

- |   |  |
|---|--|
| - Incaricato responsabile: Rita Contento – tel. 040/3774931 | e-mail: rita.contento@regione.fvg.it         |
| - Istruttore: Roberta Meden – tel. 040/3774954              | e-mail: roberta.meden@regione.fvg.it         |
| - Istruttore: Erika Mullner – tel. 040/3774647              | e-mail: erika.mullner@regione.fvg.it         |
| - Istruttore: Maria Letizia Nicotera – tel. 040/3774527     | e-mail: marialetizia.nicotera@regione.fvg.it |

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE